



Carbonia 22 settembre 07

Nota su stato vertenza Formazione Professionale

Il 18 settembre la vicenda della formazione professionale del territorio, con la decisione dell'ENAP di strutturare l'Agenzia formativa con le 40 unità - definite come congrue dall'Assessorato al lavoro per mantenere l'accreditamento - ha fatto un deciso passo in avanti.

Nella riunione è stato illustrato il Piano d'Impresa che oltre alle risorse umane contiene impegni ed investimenti per l'adeguamento e/o la riqualificazione professionale dei lavoratori con i quali l'Azienda ha deciso di intraprendere l'attività nel nuovo sistema della formazione professionale; l'Assessore ha poi annunciato novità (non indicabili) sulle disponibilità da parte degli EE.LL. per assorbire lavoratori in convenzione ed infine ha comunicato un primo elenco di 8 unità già definito per la chiamata all'attività nel CRFP di Carbonia.

La stessa avrebbe dovuto avere decorrenza immediata, salvo l'impegno di completare la chiamata dei restanti lavoratrici/lavoratori (28 nel Sulcis e 18 nel complesso degli altri territori) entro la fine del mese di settembre.

Durante la discussione è però emerso che l'assessorato aveva fatto conto dell'inserimento dei lavoratori nel CRFP ma solo al 50% delle ore lavorative.

Situazione inaccettabile e contrastante con l'accordo firmato il 26 di luglio che prevede: la ricollocazione, del personale della L.42 in esubero, entro la fine del 2007; copertura transitoria al 50% in CIG in deroga e 50% in attività presso i centri regionali di formazione professionale.

Per tutti i ritardi accumulati dalla Regione, anche riconoscendo difficoltà dovute al cambio alla guida dell'Assessorato, si è convenuto di ottenere il risultato (50% lavoro 50% CIG) con 3 mesi pieni in cassa integrazione e 3 mesi pieni al lavoro nei CRFP.

Quindi la riunione si è conclusa con l'impegno di spostare la data del distacco al CRFP (al 100%) al 1 di ottobre 07 per gli 8 già individuati, ed avere così modo di operare per definire la chiamata - con lo stesso termine e così evitando diversità - per tutti gli altri.

Come CGIL abbiamo espresso soddisfazione ma limitatamente al punto nel quale si è arrivati, evidenziando che l'obiettivo primario è la ricollocazione definitiva dei lavoratori ed il concreto riavvio del sistema della formazione professionale.

Anche per questo abbiamo sollecitato l'Assessora Congera ad operare per ottenere dalla Giunta e dal Consiglio, le risorse da destinare al necessario ed adeguato percorso di riqualificazione sia del personale in capo alla Regione ed agli EE.LL. sia di quello che rimane nel sistema privato: riformato per volontà politica e istituzionale.

In queste ultime ore però avanzano notizie che minano nella sostanza il completamento dei percorsi stabiliti: da una parte l'Enap che pretenderebbe di utilizzare i lavoratori in cig totale da luglio solamente per qualche ora e dall'altra la stessa Regione che parrebbe in forte difficoltà nel dare corso totale agli impegni.

Attendiamo la riunione prevista per il prossimo 27 settembre e auspicando di trovarci di fronte a notizie false e tendenziose, chiariamo fin d'ora che la CGIL non è disponibile ad ulteriori dilazioni e ad alcuna riduzione dell'accordo del 26 luglio. Quindi al 1 ottobre i 54 lavoratori in CIG e senza una lira dal 1 luglio devono avere il lavoro al 100% delle ore ed i 23 esuberanti risultanti dal Piano D'impresa dell'Enap devono avere un percorso chiaro e garanzia di almeno identico trattamento: 50% attività 50% CIG. E tutti la ricollocazione entro il 2007.

Ogni altra soluzione, oltre a sfiduciare i soggetti istituzionali firmatari dell'accordo, sarà causa del riavvio della massima mobilitazione.

La segreteria CdLT
RobertoPuddu

Responsabile Formazione FLC Sulcis Iglesias
Carlo Concas